

Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE
E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 000338

del 01 APR. 2020

OGGETTO: Presa d'atto dell'esito negativo della procedura negoziata MEPA relativa alla fornitura in noleggio di un sistema macchina-reattivi per indagini diagnostiche di identificazione batteri e miceti con tecnologia di spettrometria di massa MALDI – TOF e contestuale autorizzazione all'espletamento, ai sensi dell'art.36 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016 della nuova procedura negoziata MEPA per la fornitura in noleggio di un sistema macchina-reattivi per indagini diagnostiche di identificazione batteri e miceti con tecnologia di spettrometria di massa MALDI – TOF.

U.O.C. PROVVEDITORATO

Proposta n. 69 del 30/03/2020

Non comporta Spese e/o Oneri a carico del Bilancio

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Colomba Carlino

Carlino

Il Direttore ff UOC Provveditorato
Ing. Vincenzo Spira

[Signature]

U.O.C. ECONOMICO – FINANZIARIO
VERIFICA CONTABILE - BILANCIO
Esercizio 2020

N° Conto economico _____

N° Conto Patrimoniale _____

Budget assegnato anno 2020

Si riscontra la corretta correlazione tra gli effetti contabili conseguenti alla parte dispositiva del presente atto e i valori economici e/o patrimoniali registrati nell'apposito applicativo amministrativo-contabile di gestione del Budget Aziendale

STRUTTURA ASSEGNATARIA DEL BUDGET

Scheda BUDGET allegata

datata _____

Il Responsabile
del procedimento

Il Direttore dell'U.O.C.

L'anno duemilaventi giorno UNO del mese di APRILE, nei locali della Sede Legale di Piazza Nicola Leotta, 4 Palermo, il Direttore Generale Dott. Roberto Colletti, nominato con D.P. n.195/Serv.S.G del 04/04/2019 assistito da Dott. Roberto Colletti, quale segretario verbalizzante adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata

Il Direttore ff U.O.C. Provveditorato, Ing. Vincenzo Spera

Premesso che con deliberazione n.47 del 29.01.2020 l'U.O.C. Provveditorato è stata autorizzata a espletare, ai sensi dell'art.36 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016, procedura negoziata MEPA per la fornitura **in noleggio di un sistema macchina-reattivi per indagini diagnostiche di identificazione batteri e miceti con tecnologia di spettrometria di massa MALDI – TOF.**

Dato Atto:

- Che l'Area Provveditorato ha avviato in data 03.02.2020 procedura d'acquisto n. 2503665, inserendo la procedura nel Bando BSS ;
- Che entro il termine di scadenza è pervenuta offerte per il lotto in gara da parte della ditta Biomerieux P.I. 01696821006, corredata dalle dichiarazioni amministrative di rito, risultate conformi;
- Che sulla sconta del parere di conformità tecnica pervenuto dal richiedente, con nota del 23.03.2020 il Direttore dell'U.O. Microbiologia e Virologia ha dato parere di non conformità poiché il sistema proposto non possiede alcune delle caratteristiche richieste – allegato "A" -

Dato atto che il Direttore dell'U.O. Microbiologia e Virologia, ribadisce la necessità di acquisire la suddetta strumentazione, confermando sia le caratteristiche tecniche sia il fabbisogno dei materiali di consumo già oggetto di indagine di mercato e per la quale l'U.O. C. Provveditorato era stata autorizzata ad espletare la procedura Mepa, non aggiudicata ;

Ritenuto, conseguentemente, di procedere ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 alla fornitura **in noleggio di un sistema macchina-reattivi per indagini diagnostiche di identificazione batteri e miceti con tecnologia di spettrometria di massa MALDI – TOF** mediante nuova procedura negoziata utilizzando il MEPA, mercato elettronico della pubblica amministrazione, ed utilizzando il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, trattandosi di fornitura standardizzata ai sensi dell'art. 95 comma 4) lett. B) del D.Lgsvo. n. 50/16, confermando la base d'asta quadriennale € 200.000 (base d'asta annuale € 50.000);

Dato Atto che gli atti di gara sono costituiti da :

- Lettera-invito – allegato "B" -;
- Clausole contrattuali– allegato "C" -;
- avviso di gara– allegato "D" -;
- Scheda fabbisogno– allegato "E" -;

Ritenuto, altresì, di rendere la più ampia pubblicità alla presente gara, pubblicando sul sito aziendale www.arnascivico.it l'avviso di gara;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta immediati oneri di spesa e che l'importo per far fronte all'affidamento della presente fornitura sarà assunto con l'atto deliberativo di aggiudicazione e graverà sui fondi di bilancio di competenza;

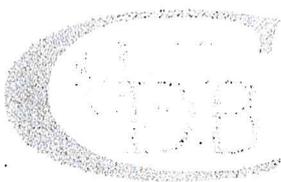
Dato Atto della regolarità della istruttoria della relativa pratica e della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata;

PROPONE DI

Per i motivi di cui in premessa;

Prendere atto dell'esito negativo della procedura di gara Mepa per la fornitura **in noleggio di un sistema macchina-reattivi per indagini diagnostiche di identificazione batteri e miceti con tecnologia di spettrometria di massa MALDI – TOF** per l'U.O.C. Microbiologia e Virologia;

Autorizzare l'espletamento della nuova procedura in economia ai sensi dell'art.36 c.6 del D.Lgs. n.50/2016, da condurre sul MEPA per l'acquisizione quadriennale **in noleggio di un sistema macchina-reattivi per indagini diagnostiche di identificazione batteri e miceti con tecnologia di spettrometria di massa MALDI – TOF** per l'U.O.C. Microbiologia e Virologia, considerata la ribadita necessità da parte dell'utilizzatore



**U.O. MICROBIOLOGIA
e VIROLOGIA**

000338

LABORATORIO
Piazza Nicola Leotta, 4
90127 Palermo

\\

Telefono
091 6662258

DATA 23/03/2020

FAX
091 6662382

EMAIL
[virologia](mailto:virologia@arnascivico.it)

[@arnascivico.it](http://arnascivico.it)WEB

A:

Oggetto : procedura mepa per fornitura in noleggio di un sistema MALDITOFF

In relazione alla procedura in oggetto, visionata la documentazione tecnica presentata dalla ditta Bio Mereieux, si da parere di non conformita' per i seguenti motivi :

- **Sistema basato su uno spettrometro di massa da banco con tecnologia MALDI TOF marcato CE-IVD di semplice installazione, privo di utenze da collegare (gas) e senza necessità di collegamenti di scarichi all'esterno.**

Il sistema da voi fornito non è da banco in quanto le misure da voi dichiarate sono: 192 x 70 x 85 cm e un peso di 330 kg per il sistema VITEK MS (MALDI TOF).

- **Frequenza laser per acquisizione degli spettri pari a 200 Hz.**

La frequenza di un laser si misura -nel Sistema Internazionale- in Hz, ed equivale al **numero di impulsi al secondo**. Per tale motivo, quando si richiede un laser per acquisizione degli spettri pari almeno a 200 Hz, si indica la necessità di acquisire almeno 200 impulsi/secondo, mentre il sistema da voi offerto come specificato nel vostro progetto tecnico da voi allegato alla pag. 13 si evince che lo strumento lavora con un laser a una frequenza di 50Hz e quindi 50 impulsi/secondo che non soddisfano le richieste da capitolato.

- **Lo strumento deve essere fornito completo di piastre monouso e/o riutilizzabili, entrambe dotate di codice a barr**



- Nella vostra relazione tecnica (vedi pag.8) indicate che entrambe le piastre sono provviste di barcode , nella vostro progetto tecnico (vedi pag.6), dichiarate che solo le piastre monouso sono provviste di barcode e da entrambe le descrizioni si evince dalle foto che allegate, che le piastre riutilizzabili non sono provviste di Barcode ma solo quelle mono uso. Quindi non essendo chiara la vostra dichiarazione, si chiede di documentare con relative foto e dichiarazione giurata che il prodotto sia provvisto di tale accessorio.
- **Lo standard di calibrazione deve essere di facile preparazione e deve assicurare la copertura dell'intervallo di massa complessivo, compreso tra 2.000-20.000 Da (descrive procedura di preparazione dello standard di calibrazione, fornendo allegata documentazione del range di massa coperto dal calibrante)**

Lo standard di calibrazione da voi fornito (**ceppo di Escherichia Coli ATCC 8739**) è noto in letteratura che i picchi raggiungano un valore di m/z massimo di circa 10.000 Da, ciò significa che offrite un sistema di calibrazione che copre solo la metà richiesta da capitolato e quindi il sistema così non viene mai calibrato e quindi non soddisfa le richieste da capitolato.

- **Disponibilità di un flusso di lavoro rapido per le sepsi, mediante un protocollo marcato CE-IVD, che rilevi la presenza anche di polimicrobiche**

In nessun punto della vostra relazione si evince che il flusso di lavoro e kit da voi sottoposto cod. 417172 VITEK MS Blood Culture sia marcato CE-IVD e quindi si richiede manuale d'uso ed eventuale certificazione CE-IVD da corredare.

- **Strumento in grado di rilevare in maniera automatica, durante la seduta di identificazione, presuntive KPC in *K. pneumoniae*, MRSA in *S. aureus*.**

In riferimento alla richiesta sopra citata, nella vostra risposta non si evince il grado di automazione dell'algoritmo ne tanto meno se questo stesso lavora contemporaneamente la seduta di identificazione.

Pertanto si ribadisce la necessità di acquisire la strumentazione richiesta confermando sia le caratteristiche tecniche che il fabbisogno del materiale di consumo.

ARNAS Civico - Di Cristina - Benfratelli
Palermo

B

000338

Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

U.O.C. PROVVEDITORATO
Piazza Nicola Leotta, 4
90127 Palermo

Telefono
091 666226

1

FAX
091 6662672

EMAIL
provveditorato@arnascivico.it

WEB
www.arnascivico.it

DATA _____

PROT.
2020/

Spett.le Ditta

Fornitura in noleggio quadriennale di un sistema per indagini diagnostiche di identificazione batteri e miceti con tecnologia di spettrometria di massa maldi – tof

OGGETTO: Procedura MEPA fornitura in noleggio di un sistema macchina-reattivi per indagini diagnostiche di identificazione batteri e miceti con tecnologia di spettrometria di massa MALDI – TOF

La scrivente intende procedere all'acquisizione quadriennale di quanto indicato in oggetto, a seguito di trattativa diretta, ai sensi dell' art. 36 comma 2 lettera B) del D.lgs. 50/2016, utilizzando il mercato elettronico (MEPA).

L'aggiudicazione sarà al prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera B e C) trattandosi di forniture con caratteristiche standardizzate e caratterizzati da elevata ripetitività.

La gara è costituita da un lotto unico e indivisibile con le caratteristiche indicate nel capitolato tecnico allegato alla presente sub-lettera A.

Saranno accettate solo offerte al ribasso, mentre verranno escluse quelle alla pari o in aumento sull'importo previsto come base di gara.

I - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per prendere parte alla gara, codesta spett.le ditta dovrà presentare, esclusivamente per via telematica, n. 3 buste:

- BUSTA N. 1 - Documentazione amministrativa;
- BUSTA N. 2 - Offerta economica;
- BUSTA N. 3 – Documentazione Tecnica.

BUSTA N. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

In tale busta dovrà contenere quanto segue:

- a) **domanda di ammissione e dichiarazione a corredo**, debitamente compilato e sottoscritto da legale rappresentante della Ditta o da altra persona autorizzata;
- b) **Clausole contrattuali** debitamente sottoscritte per accettazione dal legale rappresentante o da altra persona autorizzata;
- c) **copia** della presente lettera invito firmata su ogni pagina per accettazione dal legale rappresentante;
- d) dichiarazione attestante l'iscrizione alla CCIAA;
- e) modulo conto dedicato tracciabilità flussi finanziari;
- f) autocertificazione modello DURC ;
- g) modello di formulario per il documento di gara unico europeo "DGUE" (Allegato D) **compilato in lingua italiana da pag. 2 a pag. 16** , sottoscritto dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente, allegando altresì copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.
- h) documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS.
- i) dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs.1/09/93 n. 385 per la dimostrazione della Capacità Economica e Finanziaria
- l) elenco delle principali forniture prestate negli ultimi tre anni (2016-17-18) con indicazione degli importi di aggiudicazione, delle date e dei destinatari, per la dimostrazione della capacità tecnica. **Si precisa che il fatturato richiesto nel settore oggetto della gara deve essere almeno pari al valore globale del lotto per cui si partecipa, su base triennale.**

BUSTA N. 2 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta dovrà essere datata, timbrata e sottoscritta da legale rappresentante della Ditta o da altra persona autorizzata – La predetta offerta economica dovrà essere formulata al netto delle imposte di legge, indicando i corrispettivi unitari con un massimo di n. 2 cifre decimali per consentire un confronto omogeneo delle offerte economiche.

N.B.: In caso di partecipazione alla gara di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

N.B. In tale busta non deve essere inserito nessun altro documento, ad eccezione della scheda comparazione prezzi.

N.B. non verranno prese in considerazione offerte alternative.

BUSTA N. 3 – DOCUMENTAZIONE TECNICA

In tale busta dovrà contenere quanto segue:

1) **schede tecniche** che riportino ogni notizia utile per l'accertamento della corrispondenza tecnica del materiale offerto con i requisiti richiesti e trasposti nella scheda tecnica elaborata dall'Azienda Ospedaliera.

La ditta dovrà indicare:

- 1) Descrizione della strumentazione
- 2) Descrizione dei reagenti e materiali di consumo occorrenti alle quantità indicate nella scheda fabbisogno;

in particolare deve essere specificato:

- a) il nome commerciale dei prodotti, il tipo di confezioni offerte ed i relativi codici;
- b) l'indicazione della casa di produzione, stabilimento di produzione, distributore
- c) CND ed RDM
- d) validità nel tempo dei vari prodotti,
- e) Numero dei pezzi presenti nella confezione di vendita
- f) numero di confezioni necessarie;
- g) ogni altra notizia utile ad una precisa individuazione delle caratteristiche tecniche del materiale conforme.

2) **documentazione comprovante la marcatura CE/IVD per i kit offerti**

3) **Relativamente alla registrazione del Dispositivo nella Banca Dati/Repertorio la ditta deve ottemperare agli adempimenti previsti dall'art. 13 del d.lgs. n. 46/97 e s.m.i., e/o al Decreto Ministeriale del 20/02/2007 e s.m.i. (D.M. del 21/12/2009). Pertanto, laddove previsto dalle norme menzionate in atto vigenti, per ogni dispositivo medico offerto ed apparecchiatura, dovrà essere indicato il codice CND ed il numero di registrazione nella Banca dati o di registrazione nel Repertorio”.**

I dati forniti dalle ditte partecipanti saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del D.lgs.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), riguardo al trattamento dei predetti dati personali le ditte partecipanti hanno la facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs.196/2003.

La mancata trasmissione della sopra elencata documentazione tecnica sarà sanzionata con l'ESCLUSIONE dell'offerta.

Non saranno valutate schede tecniche o depliant recanti:

- correzioni dei dati a penna o a mezzo targhetta autoadesiva;



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

- dati trascritti ex novo o aggiunti o sovrapposti a penna o a mezzo targhetta autoadesiva.

Per tutto quanto non previsto nella presente lettera invito, si fa rinvio alle clausole contrattuali e ad ogni altra disposizione normativa o regolamentare vigente in materia.

Si invita a segnalare qualsiasi situazione che comporti ostacolo alla partecipazione.

Distinti saluti

Il Direttore ff U.O.C. Provveditorato
Ing. Vincenzo Spera

000338



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE
E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE CIVICO DI CRISTINA
BENFRATELLI - PALERMO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO ARTICOLO 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto, per un periodo di quattro anni, la fornitura, in noleggio di un sistema macchina-reattivi per indagini diagnostiche di identificazione batteri e miceti con tecnologia di spettrometria di massa MALDI – TOF e manutenzione ed assistenza tecnica necessaria a garantire la funzionalità della suddetta attrezzatura per l'U.O. Microbiologia e Virologia.

Il contratto che si instaura con l'affidamento della fornitura, è un contratto di **noleggio con assistenza tecnica e manutenzione full risk** per l'apparecchiatura e di **fornitura in somministrazione** del materiale di consumo e quant'altro necessario per l'utilizzo di detta apparecchiatura.

I quantitativi, indicati nell'allegata scheda tecnica, sono riferiti ad un presunto consumo annuo.

I quantitativi esposti, hanno valore meramente indicativo, in quanto riferiti al consumo storico e pertanto l'entità della somministrazione sarà correlata al reale fabbisogno delle UU.OO. dell'Azienda, che sarà determinato dalle patologie che si riscontreranno nel corso della fornitura.

Pertanto, le quantità sopraindicate non impegneranno questa Amministrazione che si riserva di procedere agli ordini, esclusivamente sulla base delle necessità che saranno rappresentate dal personale utilizzatore relativamente alle patologie che necessiteranno del materiale di che trattasi. L'Amministrazione di questa Azienda potrà, pertanto, arrecare, senza alcun limite minimo, variazioni in meno dei quantitativi indicati, in relazione all'andamento delle patologie relative, mentre potrà apportare maggiorazioni del quantitativo ai sensi degli artt. 1559 e 1560 del codice civile.

Qualora il materiale consumabile previsto in gara, risultasse sottostimato, pur avendo esteso la fornitura del 20%, l'erosione dell'importo di spesa prevista per il materiale di consumo, determinerà l'anticipata cessazione del contratto, con il venir meno della corresponsione dei canoni di noleggio eventualmente residui.

ARTICOLO 2 DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà la durata di quattro anni. La data di decorrenza del rapporto contrattuale decorrerà in esito positivo del collaudo dell'attrezzatura.

ARTICOLO 3 CONSEGNA E COLLAUDO DELLE APPARECCHIATURE

La consegna delle apparecchiature oggetto della presente procedura dovrà essere effettuata a carico della ditta fornitrice presso l'U.O. destinataria delle stesse entro e non oltre 30 giorni di calendario dalla data di ricezione dell'ordine che verrà inoltrato a mezzo fax.

Le operazioni di collaudo dovranno essere eseguite dalla ditta aggiudicataria, a suo totale rischio e spesa e dovranno essere ultimate, a perfetta regola d'arte entro 7 giorni lavorativi dalla data di consegna dell'attrezzatura, salvo imprevedibili circostanze di forza maggiore.

Le operazioni di collaudo dovranno risultare da apposito verbale in contraddittorio fra la ditta fornitrice ed i responsabili tecnico-sanitari designati dall'amministrazione dell'Azienda ospedaliera.

Saranno eseguite prove pratiche, al fine di accertare la perfetta installazione dell'apparecchiatura, nonché il perfetto funzionamento in conformità alle condizioni contrattuali ed alla buona regola d'arte.

La ditta dovrà fornire, a proprie spese, tutto quanto necessario al collaudo dell'apparecchiatura consegnata, previo contatto con il Direttore dell'U.O. richiedente.

Qualora l'esito del collaudo dovesse risultare negativo, alla ditta aggiudicataria, incombe l'onere di provvedere alla sostituzione dell'apparecchiatura entro il termine di 15 giorni lavorativi, decorsi infruttuosamente i quali l'amministrazione provvederà all'annullamento dell'affidamento.

Durante le operazioni di trasporto, di consegna e di messa in opera dei sistemi, nonché durante il periodo in cui questo rimane installato nei locali dell'Azienda Ospedaliera, la ditta aggiudicataria assume l'obbligo di sollevare l'Amministrazione da ogni responsabilità per tutti i rischi di perdite e di danni subiti dalle apparecchiature non imputabili; direttamente o indirettamente, a dolo o colpa grave di quest'ultima.

L'impresa inoltre garantisce l'amministrazione contro i danni procurati ai locali e a terzi dalle apparecchiature fornite o di fatto dai suoi incaricati per fatti non imputabili a dolo o a colpa grave della stazione appaltante.

Le apparecchiature consegnate dovranno essere conformi a tutta la normativa vigente in materia di sicurezza degli apparecchi elettromedicali, con preciso riferimento alle norme generali CEI e a quant'altro inerente e materialmente non menzionato.

La ditta aggiudicataria, inoltre, dovrà farsi carico della copertura assicurativa delle apparecchiature consegnate contro rischi di incendio, furto etc.

ARTICOLO 4

CARATTERISTICHE DELLA STRUMENTAZIONE OGGETTO DELLA FORNITURA

La fornitura dei sistemi in noleggio comporterà:

i seguenti obblighi del LOCATARIO:

- ❖ **FORNIRE**, entro trenta giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di apposito ordine, susseguente all'adozione del provvedimento di affidamento le strumentazioni che dovranno essere corredate da tutti gli accessori necessari al buon funzionamento;
- ❖ **RENDERE disponibili** sistemi di riserva per qualsiasi esigenza, in grado di essere operativi in tempo utile per non causare interruzioni di trattamento sanitario;
- ❖ **GARANTIRE** l'assistenza tecnica full risk ordinaria (manutenzione preventiva con almeno 2 interventi l'anno) e straordinaria, feriale e festiva, diurna e notturna dell'attrezzatura per tutta la durata contrattuale, i cui oneri risultano compresi nei prezzi di cessione dei beni indicati nell'offerta, nella quale sono considerati ad esclusivo carico della locataria:
 - spese di installazione;
 - danni derivanti da cattivo utilizzo dell'operatore;
 - sostituzione dei pezzi di ricambio necessari;
 - interventi a chiamata, senza alcun limite, che devono essere eseguiti entro le 24 ore dalla chiamata stessa da parte dell'operatore via fax; la mancata esecuzione dell'intervento tecnico entro le 24 ore, determinando il fermo tecnico dell'apparecchiatura fa sorgere l'obbligo di approntare, entro le 24 ore successive, di un sistema di riserva; va da sé che in difetto di sostituzione verrà trattenuta la quota di canone dell'apparecchio non funzionante per il tempo del fermo tecnico;
 - saranno inoltre a carico della ditta le forniture di materiale di consumo imputabile a documentabile malfunzionamento delle apparecchiature, nonché quelle relative al

collaudo ed alla messa a punto delle attrezzature in occasione di ogni intervento manutentivo.

- ove necessario, sostituzione a spese della ditta fornitrice, delle parti rotte o guaste e se ciò non fosse sufficiente, ritirare l'intero sistema e sostituirlo con altro nuovo;
- ❖ l'impegno a sostituire il bene o singole sue componenti nel caso in cui non sia possibile ripararlo;
- ❖ Fornitura dei materiali (consumabili ecc.) occorrenti nelle quantità presunte richieste;
- ❖ **ASSICURARE** eventuali corsi di formazione al personale utilizzatore, presso la sede delle UU.OO. aziendali, per gli operatori dell'ARNAS;
- ❖ **ASSICURARE** la costante reperibilità del personale tecnico, di cui dovranno essere comunicati i recapiti
- ❖ **PROVEDERE** allo spirare del termine contrattuale finale al ritiro delle attrezzature locate, a proprie spese, messi e rischio, e senza alcuna comunicazione in tal senso del conduttore. L'utilizzo dei sistemi che dovesse conseguire al mancato ritiro degli stessi non potrà essere invocato ai sensi dell'art. 2041 del c.c. così come l'eventuale furto, perimento o danneggiamento dei sistemi non potrà essere oggetto, da parte della ditta fornitrice, di eventuali azioni risarcitorie.
- ❖ **RILASCIARE** idonea polizza assicurativa per danni a terzi ed operatori sanitari che eventualmente conseguano a malfunzionamenti dei sistemi con esclusione dei rischi derivanti da uso improprio di quest'ultimi;
- ❖ **TUTTE** le ulteriori obbligazioni che il codice civile impone al locatario.

i seguenti obblighi del CONDUTTORE:

- ❖ **PRENDERE** in consegna l'attrezzatura ordinata procedendo all'immediato collaudo della stessa, mediante proprio personale tecnicamente idoneo ovvero mediante personale all'uopo incaricato in contraddittorio con persona designata dall'impresa locataria; ciò al fine di accertare i requisiti e la funzionalità richiesta e l'obbedienza alle vigenti normative. Delle operazioni di collaudo si darà atto con apposito verbale che, firmato dalle parti, dovrà essere trasmesso in copia all'U.O. Provveditorato.
L'assenza di persona designata dal locatore alle operazioni di collaudo sarà considerata come tacita acquiescenza alle contestazioni ed ai risultati cui pervengono i collaudatori. Il regolare collaudo, e l'accettazione con presa in carico, non esonerano la ditta locataria da responsabilità per difetti o imperfezioni occulti, o, comunque, non emersi al momento del collaudo.
- ❖ **PAGARE** il canone complessivo triennale in 24 canoni mensili posticipati a ricezione fatture e a mezzo mandati di pagamento resi esigibili dal cassiere dell'azienda;
Eventuali difformità tra il documento contabile prodotto e gli esiti di affidamento imputabili a colpa della ditta, sospenderanno la decorrenza dei suddetti termini.
- ❖ **TUTTE** le ulteriori obbligazioni che il codice civile impone al conduttore.

ARTICOLO 5 GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE

Durante le operazioni di trasporto, di consegna e di messa in opera dei sistemi, nonché durante il periodo in cui questo rimane installato nei locali dell'Azienda Ospedaliera, la ditta aggiudicataria assume l'obbligo di sollevare l'Amministrazione da ogni responsabilità per tutti i rischi di perdite e di danni subiti dalle apparecchiature non imputabili, direttamente o indirettamente, a dolo o colpa grave di quest'ultima.

L'impresa inoltre garantisce l'amministrazione contro i danni procurati ai locali e a terzi dalle apparecchiature fornite o di fatto dai suoi incaricati per fatti non imputabili a dolo o a colpa grave della stazione appaltante.

Le apparecchiature consegnate dovranno essere conformi a tutta la normativa vigente in materia di sicurezza degli apparecchi elettromedicali, con preciso riferimento alle norme generali CEI e a quant'altro inerente e materialmente non menzionato.

La ditta aggiudicataria, inoltre, dovrà farsi carico della copertura assicurativa delle apparecchiature consegnate contro rischi di incendio, furto etc.

ARTICOLO 6 COLLAUDO DELLE APPARECCHIATURE

Le operazioni di collaudo dell' attrezzatura dovranno essere eseguite dalla ditta affidataria, a suo totale rischio e spesa, e dovranno essere ultimate, a perfetta regola d'arte, entro 30 giorni lavorativi dalla data di consegna dell'attrezzatura, salvo imprevedibili circostanze di forza maggiore.

Nell'ipotesi in cui le operazioni di collaudo non avvengano entro il quarantesimo giorno dalla data di consegna dell'attrezzatura, il ritardo equivarrà a mancata consegna.

Il collaudo dovrà risultare da apposito verbale in contraddittorio fra la ditta fornitrice ed i responsabili tecnico-sanitari designati dall'Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera.

Saranno eseguite prove pratiche, verifiche ed ogni altra operazione al fine di accertare la perfetta funzionalità dell'apparecchiatura risultante conforme alle condizioni contrattuali ed alla buona regola d'arte. La ditta dovrà fornire, a proprie spese, tutto quanto necessario (consumabili ecc.) al collaudo dell'apparecchiatura consegnata, previo contatto con gli utilizzatori.

Qualora l'esito del collaudo dovesse risultare negativo, alla ditta aggiudicataria incombe l'onere di provvedere alla sostituzione dell'apparecchiatura entro il termine di 15 giorni lavorativi, decorsi infruttuosamente i quali, l'amministrazione provvederà all'annullamento dell'aggiudicazione, al conseguente incameramento del deposito cauzionale definitivo fino a concorrenza del danno subito, fatta salva ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno non coperto da deposito cauzionale.

Il regolare collaudo, la certificazione di regolare esecuzione e l'accettazione con presa in carico, non esonerano il fornitore da responsabilità per difetto o imperfezioni occulti, o comunque non emersi al momento del collaudo, per tutta la durata della garanzia che decorrerà dal giorno successivo da quello di collaudo se positivo.

ARTICOLO 7 FUNZIONAMENTO DELL' APPARECCHIATURA

A decorrere dalla data del verbale di collaudo, l'impresa deve garantire:

1. il perfetto funzionamento dell'attrezzatura fornita per tutta la durata del contratto prevista in ventiquattro mesi;
2. i sistemi forniti da ogni tipo di inconveniente segnalato dall'Amministrazione, salva la prova che lo stesso derivi da cause di forza maggiore o da fatti imputabili all'Ente. Si precisa, a tal fine, che l'incertezza sulle cause che hanno determinato il guasto e conseguentemente il soggetto (impresa o stazione appaltante) a carico del quale dovranno gravare i relativi oneri di spesa, non potrà in alcun modo incidere sulla tempestività dell'intervento da parte dell'impresa che rimane, comunque, obbligata a porre rimedio all'inconveniente segnalato dall'Amministrazione.

La ditta si impegna a rispondere degli eventuali danni a cose e/o persone derivanti dall'utilizzo dei prodotti forniti e delle apparecchiature concesse in uso e causati da difetti o imperfezioni dei medesimi beni.

Ogni qualvolta per motivi contingenti qualcuna delle strumentazioni, non dovesse essere utilizzata, la ditta sarà invitata a ritirarsi la strumentazione con correlativa decurtazione del canone di noleggio.

ARTICOLO 8 DISPONIBILITÀ DELLE APPARECCHIATURE

La disponibilità delle apparecchiature dovrà essere assicurata, anche oltre il periodo di validità del rapporto contrattuale, e comunque per un periodo massimo di sei mesi, senza aggravio di costi. Durante tale periodo rimarranno a carico della ditta fornitrice tutti gli obblighi originari.

Alla scadenza del contratto la ditta dovrà provvedere a proprie spese al ritiro dell'apparecchiatura fornite, previo nulla-osta scritto da parte dell'U.O. utilizzatrice dei sistemi, anche in assenza di espressa richiesta in merito della P.A. rimanendo tale onere a carico della ditta fornitrice.

L'utilizzo del sistema che dovesse conseguire al mancato ritiro degli stessi non potrà essere invocato ai sensi dell'art.2041 del C.C. così come l'eventuale furto, perimento o danneggiamento del sistema non potrà essere oggetto, da parte della ditta fornitrice, di eventuali azioni risarcitorie.

Qualora il materiale consumabile previsto in gara, risultasse sottostimato, pur avendo esteso la fornitura del 20%, l'erosione dell'importo di spesa prevista per il materiale di consumo, determinerà l'anticipata cessazione del contratto, con il venir meno della corresponsione dei canoni di noleggio eventualmente residui.

ARTICOLO 9 ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria è tenuta all'esecuzione delle prestazioni contrattuali a regola d'arte, secondo gli usi commerciali, delle prestazioni contrattuali. Nell'esecuzione, l'impresa aggiudicataria è tenuta alla diligenza del buon padre di famiglia ed a una particolare attenzione qualitativa derivante dalla natura sanitaria ed ospedaliera delle attività e dei servizi perseguiti dall'Arnas.

Gli imballaggi che, a giudizio del personale dell'Arnas, presentassero difetti saranno rifiutati ed il fornitore dovrà provvedere, nei termini indicati nella richiesta, alla loro sostituzione.

La consegna dei beni deve essere effettuata, nelle modalità e tempi prestabiliti dal presente capitolato speciale, durante il normale orario di lavoro, presso i locali del Servizio di Farmacia dell'Arnas.

In caso di indisponibilità temporanea di uno o più prodotti l'impresa fornitrice è tenuta a segnalarlo urgentemente al Servizio di Farmacia e all'Area Provveditorato ed Economato.

In caso di richiesta urgente, l'evasione dello stesso dovrà avvenire entro il termine perentorio di 24 ore dal ricevimento della richiesta.

La consegna dei beni deve essere effettuata durante il normale orario di lavoro, a terra franco locali indicati di volta in volta nell'ordine.

Le merci devono essere consegnate con la relativa bolla di accompagnamento, compilata con riferimento al numero d'ordine, in duplice copia, una delle quali viene resa al fornitore o vettore, debitamente firmata per ricevuta. **La firma all'atto del ricevimento della merce indica solamente la corrispondenza del numero dei colli inviati con quelli ricevuti.**

L'Arnas ha la facoltà di annullare la richiesta di fornitura dei beni, comunicando l'annullamento con urgenza.

La fornitura dei beni deve possedere le stesse caratteristiche richieste dal Capitolato Speciale; l'Arnas può, in caso di difformità tra le caratteristiche tecniche contrattuali e le caratteristiche tecniche dei beni offerti, rifiutare la parte di fornitura non conforme e richiedere, alternativamente, la tempestiva sostituzione dei beni con altri adeguati o l'acquisto dei beni presso altre imprese, con addebito al fornitore inadempiente delle eventuali maggiori spese, senza possibilità di opposizione e/o eccezione di sorta da parte del medesimo, salvo, in ogni caso, l'eventuale risarcimento dei danni subiti.

L'impresa aggiudicataria deve effettuare le consegne dei beni con gestione a proprio rischio ed accettare che l'offerta economica è comprensiva di tutti gli oneri necessari per il trasporto all'interno dei locali e delle spese di qualsiasi natura necessarie per l'esecuzione contrattuale nei termini e con le modalità indicate nel contratto e/o capitolato speciale di gara.

Tutte le spese di imballaggio, di trasporto ed eventuali oneri connessi con le spedizioni sono a carico dell'impresa aggiudicataria, la quale effettua le consegne, franco da qualunque spesa esclusivamente nei magazzini, nei reparti o negli uffici dell'Arnas. Non sono consentiti carichi di spesa per richieste condizionate ai quantitativi e/o all'importo dell'ordine e neppure per imballaggio, trasporti, quand'anche effettuati per consegne urgenti.

I deterioramenti subiti dai beni oggetto del contratto per negligenza, insufficienti imballaggi e trattamenti protettivi od in conseguenza del trasporto conferiscono all'Arnas il diritto di rifiutare i beni deteriorati.

Nel corso di esecuzione del contratto, per ragioni di natura tecnica non prevedibili al momento della stipula del contratto, l'Arnas può apportare variazioni delle prescrizioni tecniche e dei termini o modalità di consegna, con apposito atto aggiuntivo, da redigere nelle stesse forme del contratto principale.

L'impresa aggiudicataria garantisce l'Arnas, escludendone ogni responsabilità, contro azioni o condanne per risarcimento di danni a persone o cose causate a terzi in ragione o in occasione dell'esecuzione del contratto o derivanti da difetti dei prodotti forniti nell'esecuzione del contratto.

Il fornitore garantisce, inoltre, che i prodotti forniti abbiano, alla data di consegna, un periodo di validità e scadenza non inferiore ai due terzi della durata prevista.

L'impresa aggiudicataria si impegna, altresì, al ritiro ed alla relativa sostituzione dei dispositivi giacenti presso i locali della Arnas nei casi di ritiro dal mercato degli stessi dispositivi da parte del produttore e/o fornitore.

ARTICOLO 10 VERIFICHE DI QUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Arnas appaltante si riserva, in sede di effettivo utilizzo, di procedere ad una verifica sulla corrispondenza delle caratteristiche dei prodotti consegnati con quanto dichiarato ed offerto dal fornitore, con riferimento alla documentazione tecnica prodotta in sede di gara. Pertanto, nei casi in cui l'Arnas lo ritenga necessario provvederà a verificare le prestazioni eseguite dall'impresa aggiudicataria.

Tali verifiche, da effettuarsi secondo le specifiche norme tecniche previste per ciascun prodotto, ha lo scopo di accertarne il regolare funzionamento, nonché la rispondenza alle norme di sicurezza e di qualità.

Eventuali spese per analisi e verifiche quantitative saranno a carico dell'impresa fornitrice qualora le caratteristiche rilevate risultassero difformi da quelle dichiarate.

Il fornitore, in tal caso, dovrà, a propria cura e spese, provvedere alla sostituzione dei prodotti inidonei entro il termine fissato nella lettera di comunicazione.

La presa in carico da parte dell'Arnas dei beni forniti dall'impresa aggiudicataria non comporta l'accettazione definitiva delle forniture stesse. L'accettazione di presa in carico dei beni, non esonera, comunque, il fornitore dalla responsabilità per eventuali difetti non rilevanti e non rilevabili al momento dell'accettazione ed accertati successivamente al momento dell'effettivo utilizzo presso l'Unità Operativa.

Ove le verifiche ponessero in evidenza difetti, vizi, difformità, guasti o inconvenienti, l'impresa aggiudicataria sarà obbligata a provvedere alla loro eliminazione o alla sostituzione delle parti difettose, entro il termine specificamente previsto dall'Arnas.

Infatti se la prestazione contrattuale si rivela danneggiata, difettosa o non conforme alle disposizioni del contratto, l'Arnas non dispone l'accettazione definitiva; della contestazione viene redatto un verbale e lo stesso trasmesso all'impresa aggiudicataria.

A scelta dell'Arnas, l'impresa aggiudicataria deve riparare o sostituire a proprie spese le forniture che non soddisfino le condizioni prescritte dall'appalto. Le merci che risultassero essere già state consegnate saranno immediatamente restituite alle imprese interessate.

I prodotti che risultassero, a seguito di verifica, difettati o viziati, saranno tenuti a disposizione dell'impresa aggiudicataria e successivamente restituiti; l'impresa aggiudicataria deve accettare la restituzione di beni difettosi anche se privi degli imballaggi originari.

I prodotti risultati a seguito di verifica, difettati o viziati, saranno tenuti (anche se tolti dagli imballaggi originali) a disposizione del fornitore che provvederà al loro ritiro, a proprie cure e spese, con l'immediata sostituzione con altri che soddisfino le condizioni prescritte.

ARTICOLO 11 PENALI

La Ditta affidataria deve eseguire, a proprio rischio e spese, la consegna del materiale di consumo richiesto entro e non oltre il termine di giorni dieci, naturali e consecutivi, dalla data di ricezione dell'ordine che verrà inoltrato a mezzo fax.

Le consegne dovranno essere effettuate presso l'U.O. di Farmacia del P.O. Civico.

Il termine di esecuzione potrà essere differito soltanto per motivi connessi a cause di forza maggiore, debitamente comprovati con valida documentazione e riconosciuti dall'Amministrazione.

La Ditta, in tal caso, deve effettuare specifica comunicazione alla stazione appaltante entro 2 giorni dal verificarsi dell'evento. In mancanza o per ritardo della comunicazione nessuna causa di forza maggiore potrà essere addotta a giustificazione di eventuali ritardi rispetto al termine di consegna. Nel caso in cui la consegna non dovesse essere eseguita nel termine previsto (giorni dieci naturali e consecutivi dalla data di ricezione dell'ordine) l'Amministrazione, a suo giudizio insindacabile, applicherà una penale pari al 2% calcolato sull'ammontare della fornitura non consegnata o consegnata in ritardo.

Configurerà, e sarà disciplinata altresì, come "mancata consegna", la fornitura di materiale difforme da quello offerto. La merce difforme sarà restituita al fornitore, a spese e mezzi dello stesso, senza che lo stesso possa pretendere compensi a qualsiasi titolo.

Nell'ipotesi di consegna di materiale difforme da quello offerto, il Servizio di Farmacia, deputato a ricevere la merce, non prenderà in consegna la stessa.

Qualora il ritardo nella consegna dovesse protrarsi oltre il termine di sette giorni consecutivi, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto ed affidare la fornitura ad altra ditta operante nel mercato – addebitando al fornitore inadempiente, per le forniture residue, l'eventuale maggior prezzo pagato. Qualora, in tale ipotesi, il deposito cauzionale non dovesse essere sufficiente a rifondere i danni patiti dall'Ente, quest'ultimo potrà agire per le ulteriori spettanze.

L'ammontare delle penali di cui sopra e degli eventuali danni riconosciuti a carico dell'Impresa sarà alla Impresa stessa direttamente addebitati mediante deduzione dei suoi crediti e, qualora detti crediti risultassero insufficienti, mediante rivalsa sul deposito cauzionale definitivo o, a discrezione dell'Arnas, mediante emissione di nota di addebito.

Non si darà corso al pagamento delle fatture in contestazione finché l'impresa fornitrice non avrà provveduto al versamento dell'importo relativo alle penali notificate ed alle maggiori spese sostenute conseguenti alle inadempienze contrattuali.

Costituisce prova delle inadempienze, tanto in via amministrativa quanto in via giudiziaria, la contestazione scritta del Responsabile dell'Area Provveditorato ed Economato, con riferimento alla data di emissione dell'ordinativo.

Ogni contestazione in merito alla quantità, alla qualità della merce consegnata, alla ritardata consegna od alla inadempienza di servizi offerti viene motivata, di volta in volta, e notificata a mezzo di lettera raccomandata A.R..

In ogni caso non verranno liquidate e pagate fatture relative ad ordinativi già eseguiti o che non siano stati emessi dal centro ordinatore incaricato per quanto di competenza.

ARTICOLO 12 SOSTITUZIONE DEI PRODOTTI

Qualora i prodotti forniti siano divenuti obsoleti o siano in via di sostituzione sul mercato, da parte dell'aggiudicatario, in corso di fornitura, o qualora esso ponga in commercio prodotti nuovi, analoghi a quelli aggiudicati ma con migliori caratteristiche di rendimento e funzionalità, questa A.O. può richiedere all'aggiudicatario di modificare con i nuovi beni l'oggetto della originaria prestazione, fermo restando il prezzo pattuito. Le migliori prestazioni dei prodotti saranno valutate dai sanitari utilizzatori con propria relazione e, verranno forniti in luogo di quelli aggiudicati, senza ulteriori aggravii di costo.

In caso di prodotti immagazzinati e prossimi alla scadenza, non utilizzati, la Direzione di Farmacia può contrattare con la Ditta aggiudicataria il loro ritiro e sostituzione con nuovi prodotti.

L'impresa aggiudicataria deve garantire, assumendosi le correlative responsabilità, che la fornitura è del tutto conforme alle disposizioni di legge vigenti in campo nazionale e comunitario in materie di produzione, importazione, commercio, vendita e trasporto.

Le caratteristiche qualitative dei prodotti devono corrispondere ai requisiti prescritti dalle leggi e regolamenti in materia sia in campo nazionale che comunitario nonché ad ogni altra disposizione in materia o che entrerà in vigore nel periodo di validità del contratto.

L'autorizzazione alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale.

I prodotti offerti devono essere disponibili e commercializzati già al momento di presentazione dell'offerta; non saranno presi, pertanto, in considerazione offerte per prodotti disponibili

successivamente a tale data. L'Arnas può tuttavia richiedere la sostituzione dei prodotti aggiudicati con altri di nuova fabbricazione, ferme restando le condizioni pattuite

ARTICOLO 13 CONDIZIONI DI FORNITURA

I prodotti da fornire, le loro principali caratteristiche tecniche ed i relativi quantitativi presunti espressi su base annuale rilevati dal consumo storico del precedente esercizio, sono elencati nella scheda tecnica allegata al presente Capitolato.

La Ditta aggiudicataria dovrà eseguire puntualmente le forniture richieste di volta in volta.

I prodotti richiesti devono essere contenuti in confezioni che ne garantiscano la buona conservazione, il facile immagazzinamento per sovrapposizione e riportare sulla confezione esterna la descrizione quali-quantitativa del contenuto, il nome del produttore, la data di produzione e di scadenza, il lotto di produzione, ed ogni altra informazione utile al riconoscimento, a caratteri ben leggibili ed in lingua italiana.

Le iscrizioni indicanti il numero della voce devono sempre apparire immediatamente decifrabili.

Tutte le etichette devono essere in lingua italiana e a caratteri ben leggibili. Le iscrizioni indicanti la data di preparazione, di sterilizzazione ed il numero di lotto per quanto riguarda i dispositivi sterili, la data di preparazione ed il numero di lotto per quanto riguarda i dispositivi non sterili devono sempre apparire immediatamente decifrabili.

L'impresa aggiudicataria, rendendosene garante nei confronti dell'Azienda è tenuta all'osservanza di tutte le norme vigenti in merito alla produzione, al confezionamento, alla conservazione ed alla distribuzione dei prodotti oggetto della fornitura.

L'impresa è altresì tenuta all'osservanza di tutte le eventuali norme che possono essere emanate in materia da parte delle autorità competenti durante il periodo contrattuale.

ARTICOLO 14 CONTROLLO

Il controllo della merce viene effettuato dal Direttore della Farmacia dell'Azienda o da suoi delegati. L'amministrazione accetta la merce salvo verifica.

La firma, all'atto di ricevimento della merce, deve indicare solo una corrispondenza dei colli inviati. Data l'impossibilità di periziare tutta la merce all'atto dell'arrivo, il fornitore dovrà accettare le eventuali contestazioni sulle quantità e sulla qualità e confezionamento in genere anche a ragionevole distanza di tempo dalla consegna, quando cioè aprendo i colli ne sarà possibile il controllo oppure, limitatamente alla qualità, anche quando il difetto si appalesi al momento dell'uso. Agli effetti del controllo qualitativo, la firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera la ditta fornitrice dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto.

La quantità sarà esclusivamente quella accertata presso il Magazzino del Servizio di Farmacia.

L'A.O. e per essa l'Ufficio di Farmacia ha facoltà di contestare e di rifiutare la merce riconosciuta difettosa o non rispondente in tutto o in parte ai requisiti e alle caratteristiche previste; inoltre sarà cura dell'Ufficio di Farmacia segnalare oltre che alla Ditta fornitrice anche al Ministero della Sanità eventuali difformità evidenziate nel corso dell'uso del prodotto.

In caso di mancata corrispondenza dei prodotti ai requisiti contrattuali, la ditta fornitrice sarà tenuta a ritirarla a sue spese e sostituirla nel termine di 10 giorni.

Ugualmente, la ditta fornitrice dovrà procedere, ove le contestazioni insorgessero all'atto dell'utilizzazione del prodotto.

ARTICOLO 15 CONFEZIONAMENTO – IMBALLAGGIO ED ETICHETTATURA

I prodotti da fornire, le loro principali caratteristiche tecniche ed i relativi quantitativi presunti espressi su base annuale rilevati dal consumo storico del precedente esercizio, sono elencati nella scheda tecnica allegata al presente Capitolato.

La Ditta aggiudicataria dovrà eseguire puntualmente le forniture richieste di volta in volta.

I prodotti richiesti devono essere contenuti in confezioni che ne garantiscano la buona conservazione, il facile immagazzinamento per sovrapposizione e riportare sulla confezione esterna la descrizione quali-quantitativa del contenuto, il nome del produttore, la data di produzione e di scadenza, il lotto di produzione, ed ogni altra informazione utile al riconoscimento, a caratteri ben leggibili ed in lingua italiana.

Le iscrizioni indicanti il numero della voce devono sempre apparire immediatamente decifrabili.

L'impresa aggiudicataria, rendendosene garante nei confronti dell'Azienda è tenuta all'osservanza di tutte le norme vigenti in merito alla produzione, al confezionamento, alla conservazione ed alla distribuzione dei prodotti oggetto della fornitura.

L'impresa è altresì tenuta all'osservanza di tutte le eventuali norme che possono essere emanate in materia da parte delle autorità competenti durante il periodo contrattuale.

La ditta aggiudicataria è tenuta, inoltre, ad effettuare eventuale adeguata formazione ed informazione per l'uso dei prodotti aggiudicati, senza ulteriori oneri di spesa.

ARTICOLO 16 PREZZI

Le condizioni economiche, prezzi unitari e sconto su listino rimarranno invariati per tutta la durata della fornitura. Nei prezzi unitari è sempre compreso il costo del trasporto, dell'imballaggio (che dovrà essere curato in modo da garantire la merce da deterioramento durante il trasporto) e di ogni altro onere accessorio, con esclusione dell'IVA.

Il contratto di fornitura potrà essere sottoposto all'adeguamento di cui all'art.115 del Lgs n.163/06.

ARTICOLO 17 RISARCIMENTO DANNI ED ESONERO DA RESPONSABILITÀ

L'Azienda Ospedaliera è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale della ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tal riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La ditta aggiudicataria risponde pienamente dei danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda ospedaliera che fin d'ora di intende sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità.

Nel merito le parti danno atto che l'esecuzione del contratto si intende subordinata all'osservanza delle disposizioni di cui al D. Legisl. N. 626/94 e sue modificazioni che si intendono, a tutti gli effetti, parte integrante del contratto medesimo.

ARTICOLO 18 MODALITÀ DI FATTURAZIONE

La ditta dovrà emettere due distinte fatture secondo le seguenti modalità:

1. Canone di locazione apparecchiature e canone del servizio di assistenza: le relative fatture dovranno essere emesse con periodicità mensile posticipata;
2. prodotti di consumo: le fatture dovranno essere emesse a consegna effettuata ed a saldo di ciascun ordinativo. Nelle stesse dovrà essere riportata i codici, i quantitativi, i prezzi unitari dei singoli prodotti di consumo utilizzati, i codici Cig, con indicazione dei relativi documenti di accompagnamento.

Le eventuali difformità delle fatture comporterà la sospensione dei termini di pagamento e l'obbligo per la ditta di conformarsi a quanto espressamente richiesto con il presente articolo.

ARTICOLO 19 PAGAMENTO DELLE FORNITURE

L'appalto è finanziato con i fondi tratti dagli appositi conti iscritti nel bilancio di competenza.

Il pagamento dei corrispettivi viene effettuato, di norma, secondo i termini di legge dalla data di presentazione delle relative fatture, previa attestazione da parte dei Responsabili dell'Azienda addetti al controllo della regolare esecuzione della fornitura. Si precisa, inoltre, che in ogni caso, il ritardato pagamento non può essere invocato come motivo di sospensione nella consegna della fornitura.

Alle summenzionate fatture dovranno essere allegate le correlative bolle di accompagnamento e il relativo ordine di approvvigionamento.

Nelle bolla di accompagnamento dovrà essere apposta la presa in carico del magazzino di Farmacia dell'Arnas.

In applicazione del decreto legge n.136/10, modificato successivamente con D.L. n. 187 del 12.11.10, la ditta affidataria della fornitura è tenuta a riportare nelle fatture il numero di conto corrente bancario o postale ed il numero Cig dedicato al contratto oggetto della fornitura.

Tale adempimento è essenziale ed obbligatorio per il pagamento delle fatture

Le ditte fornitrici sono, peraltro tenute all'osservanza delle norme fiscali disciplinanti l'emissione delle fatture in osservanza ai termini previsti dalle normative vigenti.

ARTICOLO 20 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La ditta è responsabile del corretto ed esatto adempimento di tutte le clausole indicate nel presente capitolato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere in danno il presente contratto in applicazione dell'art.1456 c.c. con diritto ad incamerare la cauzione definitiva e con risarcimento del danno a carico della aggiudicataria:

- per persistenti ritardi nelle consegne;
- per accertata scadente qualità dei prodotti e/o per difformità nei confezionamenti,
- in caso di sentenza di fallimento nei confronti della ditta fornitrice;
- in caso di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento nei confronti della ditta aggiudicataria;
- nel caso in cui si ripeta, per almeno tre volte, un ritardo nella consegna dei beni oggetto della fornitura, entro i termini previsti dal presente capitolato;
- nell'ipotesi in cui si rilevi un ritardo nella consegna superiore a dieci giorni, ovvero interruzione della produzione del materiale aggiudicato, con affidamento a terzi della fornitura in danno dell'Impresa aggiudicataria.
- qualora il materiale consumabile previsto in gara, risultasse sottostimato, pur avendo esteso la fornitura del 20%, l'erosione dell'importo di spesa prevista per il materiale di consumo, determinerà l'anticipata cessazione del contratto, con il venir meno della corresponsione dei canoni di noleggio eventualmente residui.
- a norma dell'art.2 c.2 L.R.15/08 nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

L'Arnas si riserva la facoltà di recedere dal contratto, con semplice preavviso di trenta giorni, senza che l'impresa aggiudicatrice possa pretendere danno o compensi di sorta, ai quali essa dichiara, con la sottoscrizione del presente capitolato, di rinunciare nei seguenti casi:

- qualora, nel corso della validità del contratto, il sistema di convenzione per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP), ai sensi della legge 488/99, aggiudicasse la fornitura dei prodotti di cui alla presente gara a condizioni economiche inferiori;
- in qualsiasi momento per suo motivato e insindacabile giudizio;
- in qualsiasi momento del contratto, qualora i controlli ai sensi dell'art.11 commi 2 e 3 del D.P.R. 252/1998, relativi alle infiltrazioni antimafia, diano esito positivo;
- qualora si addivenga nell'ambito della Regione Siciliana, ad una gara di Bacino da cui risulti che i costi siano più vantaggiosi.

A tal proposito, durante il periodo di validità del contratto, l'impresa è obbligata a comunicare all'Arnas le variazioni intervenute nel proprio assetto societario (fusione e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione) trasmettendo il

certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle Imprese, con la dicitura antimafia, entro trenta giorni dalla data delle variazioni.

Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione.

ARTICOLO 21 FORO COMPETENTE

Il giudizio su eventuali controversie relative all'esecuzione del contratto che consegue all'aggiudicazione di gara, è devoluto alla giurisdizione del Foro di Palermo.

Il foro esclusivo, così pattuito dalle parti, è opponibile dall'ARNAS al creditore cessionario. Rimane ferma pertanto la competenza del foro di Palermo nelle ipotesi in cui il credito derivante dal presente rapporto obbligatorio venga ceduto a terzi nelle forme di legge.

E' esclusa ogni competenza arbitrale.

ARTICOLO 22 ULTERIORI INFORMAZIONI

Ai sensi della legge 123 del 03/08/2007 e s.m.i. recante "Misure in tema della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro", l'Azienda ha effettuato la valutazione delle possibili interferenze e ha concluso che per il contratto in oggetto, trattandosi sia di attrezzature che possono essere installate nell'arco di 48 ore in ambiente a rischio biologico trascurabile, sia mera fornitura, **non si ravvisano interferenze, pertanto i costi per la sicurezza sono pari a zero.**

Gli atti del procedimento sono disponibili presso l'U.O. Appalti e Forniture e possono essere presi in visione in orario di servizio, previo appuntamento telefonico ai nr. 091.6662261 –.

Per accettazione del capitolato del rappresentante legale dell'operatore economico partecipante alla gara

D

000338


Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

AVVISO

Cig _____

Questa Amministrazione, con sede in Palermo, Piazza N. Leotta n. 4 ha lanciato sul MEPA una RDO avente il numero _____ per la **fornitura in noleggio di un sistema macchinari reattivi per indagini diagnostiche di identificazione batteri e miceti con tecnologia di spettrometria di massa MALDI – TOF.**

La procedura è articolata in un unico lotto per l'importo complessivo **quadriennale di €. 200.000,00 oltre iva, oneri per la sicurezza pari a zero -**

L'offerta dovrà pervenire, con le modalità indicate nella lettera invito, entro il termine perentorio delle ore 10:00 del giorno _____ attraverso la piattaforma MEPA.

La lettera invito; il capitolato tecnico e le clausole contrattuali, sono prelevabili sulla piattaforma MEPA.

Per ulteriori informazioni rivolgersi ai numeri telef. 091.6662261 - Fax 091/66672 e-mail: provveditorato@arnascivico.it

Il Direttore ff dell'U.O.C. Provveditorato
Ing. Vincenzo Spera

E

000338



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Scheda Fabbisogno

Cig _____

Fornitura in noleggio quadriennale un sistema macchina-reattivi per indagini diagnostiche di identificazione batteri e miceti con tecnologia di spettrometria di massa MALDI – TOF

Importo presunto per la fornitura quadriennale è di € 200.000 oltre iva al 22%;

Oggetto della fornitura

L'oggetto della fornitura è costituito da sistema analitico per esecuzione di esami microbiologici con tecnologia utile a fornire il massimo grado di accuratezza, tempestività e la corretta refertazione di tutti gli esami, comprensivi del valore interpretativo dei sistemi di verifica e controllo (sistema aperto).

Il sistema dovrà essere di ultima generazione, gestito in modo integrato tramite sistema informatico con software esperto dedicato di area (già presente nel nostro laboratorio) deve essere interfacciato con i sistemi di sensibilità agli antibiotici presenti in laboratorio, nonché con il sistema informatico gestionale LIS del Laboratorio di Microbiologia e Virologia.

Il sistema dovrà consentire l'esecuzione di identificazione di batteri e miceti con tecnologia MALDI-TOF

Carico di lavoro del laboratorio

Le prestazioni richieste vengono effettuate in routine dal lunedì al sabato, per un totale annuo di 8.000 test in singolo.

Caratteristiche del progetto tecnico

E' richiesta la fornitura di idonea strumentazione, a ridotte dimensioni e peso, compreso un gruppo di stabilizzazione e continuità, fornitura di supporti, se trattasi di strumento da banco, e fornitura di PC e stampante laser, lettore di barcode da utilizzare nella workstation.

Deve inoltre essere previsto anche tutto il materiale di consumo per effettuare identificazione, toner o cartucce ai consumabili e ai ricambi previsti dalla manutenzione ordinaria

Sistema informatico in uso (LIS)

Il sistema informatico gestionale del laboratorio è: LABONLINE della Ditta DEDALUS

Specifiche de sistema analitico

La Ditta, dovrà presentare relazione tecnica di sintesi, nella quale dovranno essere evidenti le specifiche tecniche, le caratteristiche e gli elementi propri del sistema rispetto alle caratteristiche indicate, quali requisiti tecnici indispensabili.

| ESAMI DA ESEGUIRE | N° TEST ANNUI | FREQUENZA |
|--|----------------------|------------------|
| <i>Identificazione con tecnologia in Spettrometria di massa</i> | | |
| Germi aerobi Gram-, Gram+, Germi anaerobi, Germi esigenti e Miceti | 8.000 | Giornaliera |

Materiale di consumo

La Ditta dovrà calcolare ed offrire le quantità adeguate di ogni materiale necessario per l'esecuzione dei sopraelencati test.

Numero di strumenti richiesti

Si richiede N° 1 Spettrometro di massa MALDI-TOF per identificazione di germi e miceti

Requisiti richiesti:

- Strumento di ultima generazione in grado di eseguire test di identificazione di batteri Gram - Gram +, anaerobi, germi esigenti e Miceti.
- Sistema basato su uno spettrometro di massa da banco con tecnologia MALDI TOF marcato CE-IVD di semplice installazione, privo di utenze da collegare (gas) e senza necessità di collegamenti di scarichi all'esterno.
- Frequenza laser per acquisizione degli spettri pari a 200 Hz.
- capace di dialogare attraverso un software esperto di gestione del dato microbiologico con sistemi per i test di sensibilità di altri produttori.
- Lo strumento deve essere fornito completo di piastre monouso e/o riutilizzabili, entrambe con codice a barre.
- Deve essere consentito un aggiornamento gratuito della libreria, quando disponibile.
- Lo standard di calibrazione deve essere di facile preparazione e deve assicurare la copertura dell'intervallo di massa complessivo compreso tra 2.000-20.000 (si richiede descrizione della procedura di preparazione dello standard di calibrazione, fornendo allegata documentazione)
- Disponibilità di un flusso di lavoro rapido per le sepsi, mediante un protocollo marcato CE-IVD, che rilevi la presenza anche di polimicrobiche.
- La sorgente deve essere corredata di un secondo laser IR che permetta la pulizia automatica della sorgente stessa mediante irraggiamento termico
- Apparecchiatura dotata di un database aperto all'inserimento di microrganismi, attraverso una procedura semplice e automatica ad opera dell'utilizzatore
- Strumento in grado di rilevare in maniera automatica, durante la seduta di identificazione, presuntive KPC in *K. pneumoniae*, MRSA in *S. aureus*.
- Identificazione in tempo reale dei campioni analizzati, senza dover aspettare il termine dell'intera seduta di analisi.

ULTERIORI CONDIZIONI E SERVIZI RICHIESTI

La Fornitura dovrà essere completa dei consumabili per la corretta seduta di identificazione, per la determinazione dei test richiesti.

La Ditta fornitrice dovrà assicurare il servizio di assistenza tecnica full-risk con le seguenti caratteristiche minime:

In caso di guasti, il servizio di assistenza deve garantire una risposta a seguito della ricezione delle chiamate entro 8 ore lavorative/secondo contratto ospedaliero. Tuttavia, per un primo e immediato intervento, la Ditta può impegnarsi ad offrire la possibilità di gestire l'assistenza tecnica della strumentazione da remoto tramite una facile connessione via web.

Deve essere previsto un corso di addestramento all'uso dello strumento e alla manutenzione di base, presso la sede del laboratorio, per tutti gli operatori del laboratorio, nonché assistenza tecnica applicativa mediante persona qualificata nel campo microbiologico.

Approvare gli schemi degli atti di gara :

- Lettera-invito – allegato "B" -;
- Clausole contrattuali– allegato "C" -;
- avviso di gara– allegato "D" -;
- Scheda fabbisogno– allegato "E" -;

Disporre la pubblicazione dell'avviso di gara sul sito internet aziendale www.arnascivico.it .

Prendere atto che la somma necessaria a garantire la copertura finanziaria alla presente procedura in economia sarà imputata con il successivo provvedimento di aggiudicazione e graverà sui relativi bilanci di competenza.

Dare atto, pertanto, che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;

Dare Atto che il RUP della presente procedura è la Dott.ssa Colomba Carlino mentre il DEC è Il Direttore di farmacia, Dott.ssa Patrizia Marrone o un suo delegato;

Curerà l'esecuzione del presente provvedimento l'Area Provveditorato, mentre verrà inviato per conoscenza al Servizio di FARMACIA;

Dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo;

Dare atto, altresì, che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa, in quanto gli oneri scaturenti dalla presente fornitura saranno assunti in sede di aggiudicazione definitiva.

Il Direttore ff U.O.C. Provveditorato

Ing. Vincenzo Spera



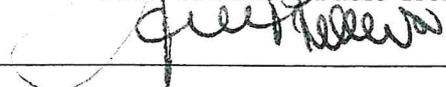
Sul presente atto viene espresso

parere favorevole dal

parere favorevole dal

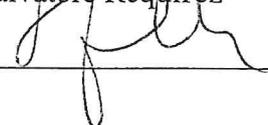
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Francesco Paolo Tronca



IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Salvatore Requierez



IL DIRETTORE GENERALE

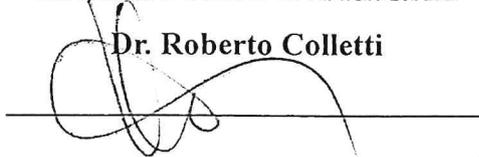
- vista la proposta di deliberazione che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- preso atto dei i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;
- ritenuto di condividerne il contenuto;
- assistito dal segretario verbalizzante,

DELIBERA

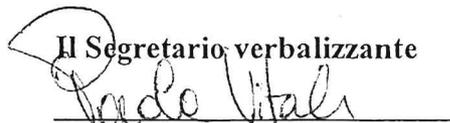
di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Roberto Colletti



Il Segretario verbalizzante



31 MAR
2020

PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, per gli effetti dell'art. 53 comma 2 L.R. n°30 del 03/11/1993, in copia conforme all'originale è stata pubblicata in formato digitale all'Albo Informatico dell'A.R.N.A.S. a decorrere dal giorno 05 APR. 2020 e che, nei 15 giorni consecutivi successivi:

- Non sono pervenute opposizioni
 Sono pervenute opposizioni da _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

-
-
- Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 28 comma, 5 della L.R. n. 2 del 26 marzo 2002 e divenuta

ESECUTIVA 05 APR. 2020

- Per decorrenza del termine di cui alla L.R. n. 30/93 art. 53 comma 6.
 Delibera non soggetta al controllo e, ai sensi della L.R. 30/93 art. 53 comma 7,

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Estremi riscontro tutorio

Delibera soggetta a controllo

Inviata all'Assessorato Sanità il _____ Prot. n. _____

Si attesta che l'Assessorato Reg. Sanità, esaminata la presente deliberazione

ha pronunciato l'approvazione con atto n. _____ del _____ come da allegato

ha pronunciato l'annullamento con atto n. _____ del _____ come da allegato

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

Notificata in Archivio il _____ Prot. n. _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Altre annotazioni
